



12.3.2012

0014/2012

DICHIARAZIONE SCRITTA

presentata a norma dell'articolo 123 del regolamento

sul riconoscimento della sensibilità chimica multipla e dell'ipersensibilità elettromagnetica nella Classificazione statistica internazionale delle malattie e dei problemi sanitari correlati (CIM)

**Raül Romeva i Rueda, Kriton Arsenis, Willy Meyer, Michèle Rivasi,
Oreste Rossi**

Scadenza: 14.6.2012

Dichiarazione scritta sul riconoscimento della sensibilità chimica multipla e dell'ipersensibilità elettromagnetica nella Classificazione statistica internazionale delle malattie e dei problemi sanitari correlati (CIM)

Il Parlamento europeo,

- vista la sua risoluzione del 4 settembre 2008 sulla valutazione intermedia del piano d'azione europeo per l'ambiente e la salute 2004-2010 (2007/2252(INI)), e in particolare il considerando J,
 - visti la decisione n. 1350/2007/CE che stabilisce un secondo programma d'azione comunitaria in materia di salute (2008-2013) e il Libro bianco "Un impegno comune per la salute: approccio strategico dell'UE per il periodo 2008-2013" (COM(2007)0630),
 - vista la sua risoluzione del 2 aprile 2009 sulle preoccupazioni per la salute connesse ai campi elettromagnetici,
 - visto l'articolo 123 del suo regolamento,
- A. considerando che le disuguaglianze sanitarie tra i vari paesi dell'UE dovrebbero essere eliminate;
- B. considerando che i pazienti affetti da sensibilità chimica multipla (SCM) sono vulnerabili all'inquinamento ambientale e i pazienti affetti da ipersensibilità elettromagnetica (EHS) alle radiazioni elettromagnetiche, e che diverse aree su cui tali pazienti non hanno alcuna influenza, come ad esempio l'aria che respirano o l'esposizione alle radiazioni elettromagnetiche, comportano gravi rischi per la loro salute;
1. raccomanda agli Stati membri che non l'abbiano ancora fatto di includere la SCM e l'EHS nelle loro rispettive classificazioni statistiche delle malattie e dei problemi sanitari correlati e nei loro elenchi delle malattie professionali, che si basano sull'elenco dell'Organizzazione internazionale del lavoro; propone che l'Assemblea dell'Organizzazione mondiale della sanità includa la SCM e l'EHS nella sua prossima CIM-11;
 2. sollecita i governi degli Stati membri ad attuare le norme esistenti in materia di radiazioni elettromagnetiche ed esposizione a sostanze nocive, nonché ad applicare rigorosamente il principio di precauzione con efficaci misure in materia di salute e ambiente, al fine di proteggere fin da subito i soggetti colpiti, il cui numero sta aumentando in misura esponenziale;
 3. suggerisce di armonizzare le norme concernenti gli agenti fisici e le sostanze nocive all'interno degli Stati membri, sulla base dei più severi criteri attualmente in vigore, nonché di effettuare controlli sui prodotti importati;
 4. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente dichiarazione, con l'indicazione dei nomi dei firmatari, al Consiglio, alla Commissione e ai Parlamenti degli Stati membri.